



# La Nostra Voce

Anno: XXXVIII N° 31-32 07 Maggio 2017  
Edito da: Parrocchia San Domenico - Molfetta - Tel/Fax 080 3355000  
www.parrucchiasandomenico.it  
mail: info@parrucchiasandomenico.it



## CELEBRAZIONI IN ONORE DI SANTA RITA NOVENA DAL 13 AL 21 MAGGIO 2017

**OGNI  
GIORNO**

**ORE 7,00:** Rosario - Celebrazione Eucaristica - Novena  
" **8,30:** Rosario - Recita delle Lodi - S. Messa - Novena  
" **18,15:** Rosario meditato - Vespri - Novena - S. Messa

### DOMENICA 14 MAGGIO: 6° CORTEO STORICO DI SANTA RITA

Ore 19: Partenza da Piazza Cappuccini: - Corso Margherita di Savoia - Via Vittorio Emanuele - Piazza Garibaldi - Corso Dante - Via San Domenico  
Sul sagrato della Chiesa: Momento di meditazione musicale

**19 - 20 - 21: TRIDUO SOLENNE**

**RIIFLESSIONE di**

*Don Giuseppe Germinarlo - S. E. Mons. Felice  
Di Molfetta, Vescovo emerito di Cerignola Ascoli Satriano  
Don Franco Sancilio, parroco.*

**SABATO 20 MAGGIO**

Ore 17 Omaggio dei Bimbi a S. Rita

**DOMENICA 21 MAGGIO**

Ore 21,30: Memoria del Transito di S. Rita



### LUNEDI' 22 MAGGIO: FESTA DI SANTA RITA DA CASCIA

*Sante Messe: Ore 7 : Celebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo, in partenza per partecipare alla Conferenza Episcopale Italiana a Roma*

Ore 8 - 9 - 10: Celebrazioni Eucaristiche

Ore 11: Santa Messa presieduta da d. Raffaele Tatulli, Vicario Generale

Ore 12: Supplica a Santa Rita

Al termine delle Sante Messe: Benedizione delle Rose

Ore 18,30: Rosario - Celebrazione Eucaristica e

**PROCESSIONE - FIACCOLATA**

*Percorso: Via S. Rocco - Via Madonna dei Martiri - Via S. Francesco d'Assisi - Via E. Ribera - Via G. Mameli - Via Aiello - Via G. Bruno - Piazzetta Buon Pastore - Via Giovane - Via Ten. Ragno - Via S. Benedetto - Via S. Domenico - Chiesa San Domenico.*

**MARTEDI' 23 MAGGIO:** In mattinata: Consegna delle Rose presso l' Istituto Don Grittani

Ore 18: Rosario - Celebrazione Eucaristica in suffragio dei Soci e Socie deceduti

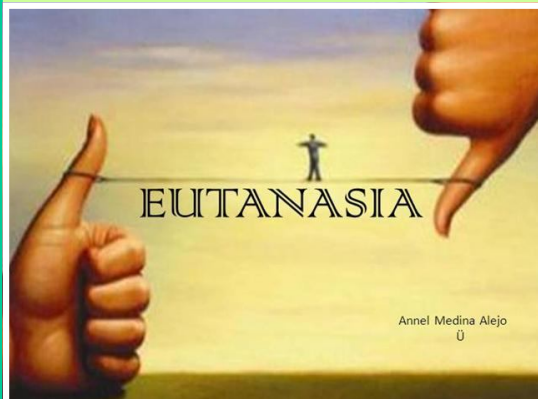
- Bacio della Reliquia di santa Rita - Attribuzione del Premio Bontà S. Rita.

**PELLEGRINAGGI:**

Sabato 27 Maggio : Un Giorno a Cascia e Roccaporena (partenza 26 sera ore 23)  
28 e 29 Giugno Roccaporena - Cascia - Assisi (partenza 27 sera ore 23)

## Siamo solo custodi

In questo ultimo periodo, tra le molteplici problematiche che occupano le pagine dei giornali ed i dibattiti televisivi, c'è la questione della rivendicazione di poter decidere in autonomia se porre fine o no alla propria vita nei casi acclarati di malattie particolarmente invalidanti o di intensa sofferenza. La questione viene



posta sotto il profilo del diritto: diritto della persona di decidere come e quando "farla finita".

Le motivazioni addotte per legittimare siffatto principio individualistico decisionale sono di tipo umanitario e si afferma: "Qual è il senso per continuare a far soffrire pazienti privi di speranza di guarigione?"; oppure: "La vita è mia e soltanto a me e non ad altri spetta il diritto di decidere se staccare la spina dalle macchine medicali o rifiutare l'assunzione di farmaci".

Lo Stato Italiano nega tale potere autonomo decisionale, mancando un dispositivo legislativo in tema di eutanasia. Ciò spiega i viaggi della "dolce morte" compiuti da taluni sofferenti verso Paesi esteri (il più vicino è la Svizzera), nei quali legalmente e con assistenza medica si può porre fine alla personale esistenza.

Detto questo, chiediamoci: "Ma, l'affermazione - La Vita è mia - ha un reale fondamento?". Il principio evocato di possesso, di

proprietà privata, di patrimonio personale può essere accettato con pacata razionalità? Per offrire una chiara risposta in merito si è costretti a scindere la platea degli umani, i quali concorrono a formare la società. In essa sono presenti due categorie di persone: da una parte coloro che si definiscono laici; dall'altra quelli che affermano di essere seguaci di un credo religioso.

Per i laici l'uomo con la sua ragione (quindi, autonomia di giudizio) difende ogni sorta di libertà; fra queste quella di poter anche smettere di continuare a vivere se la sua non la si ritiene più vita, intesa come impossibilità totale di sentirsi autonomo. Per i laici, dunque, la sofferenza derivante da gravi patologie è immotivata, anzi è crudeltà, è cosa inumana, meritevole di essere interrotta. Per la categoria dei credenti la prospettiva di giudizio cambia radicalmente. Ciò che sfugge ai laici, e che al contrario è radicata nella concezione dei credenti, è la permanenza della parte spirituale all'interno della corporeità di ciascun individuo.

Al momento del concepimento l'anima, particola dell'Amore di DIO e Sua Essenza, dà inizio alla formazione della vita e questa vita non è altro che un dono divino. Da qui discende la sacralità della Vita.

Configurandosi la vita per i credenti come terrena e come eterna nell'aldilà, non la si può considerare come possesso personale, cosa di nostro esclusivo dominio, così come lo sono le cose acquistate. La Vita, per noi cristiani, è sacro dono di DIO, dono che va restituito al Creatore, allorché Egli ci chiamerà a Sè per trasformarci nella gloria del Cielo.

È a DIO che si lascia il compito di decidere il giorno e l'ora del nostro trapasso.

Se la Vita è un dono, noi siamo custodi dello stesso. Il termine custode ha come significato il prendersi cura, la protezione, la tutela, la salvaguardia dai pericoli che possono danneggiare o distruggere un bene amministrato.

In effetti, noi ci prendiamo cura del nostro corpo, come pure del nostro spirito. Però, accanto ai bravi ci sono anche i cattivi custodi, quelli che si perdono nei fumi dell'alcol, degli stupefacenti; sono gli spericolati, che sfidano i pericoli sulle strade, lungo le ferrovie; sono coloro che si danno alla malavita, al maneggio di armi. Costoro disprezzano il dono ricevuto e non solo: si rendono perfino giustizieri della vita altrui, commettendo omicidi, anche efferati, anche in nome di DIO e in nome dell'Amore. E, infine, ci sono i suicidi! Partendo da queste considerazioni, è inconcepibile per un cristiano decidere egoisticamente di sopprimere la propria esistenza, sostituendosi alla mano di DIO. Ma, la soluzione, ammessa anche dalla dottrina della Chiesa, c'è già: si può evitare l'accanimento terapeutico! Vengono somministrate ai pazienti sofferenti le cure palliative, che attenuano i sintomi della malattia (specie i dolori) senza intervenire più sulla causa della malattia stessa.

Privando i malati dei medicinali effettivi, la morte giunge in modo naturale, spontaneo.

Il Signore accoglierà in fretta la Vita che si spegne nel Suo Regno, là dove ogni lacrima sarà asciugata, ogni dolore sostituito dalla luce dell'Eterno e sarà gioia infinita contemplare il volto santo del Risorto.

*M. Luigi Albanese*

## Benedizione pasquale delle Famiglie

Carissimi,

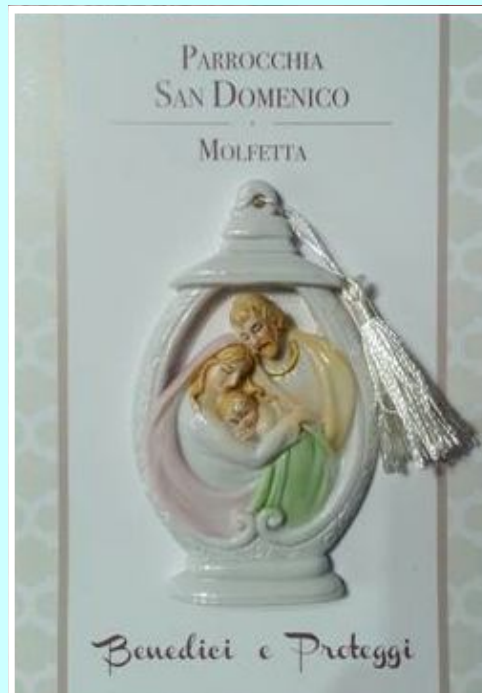
è da soli due anni che manca la mia presenza, in questo periodo pasquale, nelle vostre case per la benedizione delle famiglie.

Una consuetudine che ha un profondo significato: quello di rafforzare l'unione spirituale tra voi e il vostro pastore. Purtroppo gli anni avanzano e con tutta la mia buona volontà sento la fatica di dover affrontare numerose ripide rampe di scale. Sento, comunque, la nostalgia di questi annuali incontri e per recuperarli ho pensato di convocarvi in parrocchia, ripetendo nuovamente l'esperienza dello scorso anno.

L'incontro sarà articolato nel modo seguente: vi sarà consegnata un'icona della Santa Famiglia, riportante sul retro una preghiera che verrà letta da uno dei coniugi. Il momento sarà quello di vedere riuniti tutti i componenti della famiglia in un momento di preghiera.

Gli incontri inizieranno di sera a partire dal giorno 8 maggio e fino al giorno 12 in aggiunta alla messa delle ore 19.

Confido nella vostra comprensione, fiducioso di vedervi qui riuniti insieme.



*Don Franco*

### Hello Hello!

Quando i bambini rendono un'esperienza indimenticabile.

Sabato 29 aprile, si è tenuta nell'Auditorium una breve ma significativa esibizione in lingua inglese dei bambini della Scuola dell'Infanzia Alice.

Significativa, perché ha rappresentato la conclusione di un percorso intrapreso con l'ansia di non essere all'altezza, ma anche con tanto entusiasmo.

Sono proprio stati i bambini, che fin da subito, con il loro affetto hanno reso questa, una delle più piacevoli e stimolanti esperienze nelle quali mi sono imbattuta finora.

Gli argomenti affrontati sono stati vari: dalla presentazione di se stessi e le semplici domande per iniziare una conversazione: (my name is.. How are you?), ai comandi (clap your hands, stamp your feet, jump), dai termini che riguardano i membri della famiglia, augurare buona festa del papà, le dita della mano, le parole opposte (big-small, loud-quiet, fast-slow), i giorni della settimana, le stagioni, fino agli



animali.

Molto utili in questo percorso si sono rivelate le canzoncine che hanno aiutato anche i bimbi più piccoli a ricordare e memorizzare meglio i termini inglesi.

Ed è proprio il reale apprendimento che con mia grande sorpresa è stato raggiunto, che dovrebbe farci riflettere sull'importanza dell'approccio ad una lingua straniera sin dalla tenera età in una società multiculturale come quella attuale.

Sarà difficile dimenticare tutti gli abbracci e i baci dei bambini che mi hanno sommersa, dopo ogni lezione, con il loro affetto. Spero di aver lasciato qualcosa di me così come ognuno di loro ha lasciato qualcosa di se.

Vorrei ringraziare la maestra Irene e la maestra

Raffaella per tutti gli utili consigli e per avermi indirizzata nella giusta strada da intraprendere con i piccoli.

Un ringraziamento speciale va a Don Franco per avermi dato la possibilità di fare questa bellissima esperienza che porterò sempre nel cuore.

**Nicla Azzolini**



## SANTA RITA DA CASCIA

### L'amore cicatrizza ogni ferita

La vita di santa Rita sta disgrazia generosamente, presenta diversi aspetti, che sono ricordati da tutti i devoti.

La situazione di Rita quando, ancora giovanissima, sposò per obbedienza un uomo di carattere tracotante e brutale. Invece di opporsi a lui, Rita lo trattò con infinita dolcezza e così lo ricondusse a Dio. Quando poi il marito fu assassinato, Rita superò il suo grande dolore e perdonò l'uccisore, seguendo così l'insegnamento del Vangelo che dice: "Amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano"

La Santa ebbe anche un altro grande dolore per la morte dei suoi due figli in tenera età. Superò anche que-

consacrando completamente a Cristo nella vita religiosa. La sua esistenza così è stata pienamente conforme agli orientamenti che San Paolo ci dà quando scrive. " Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti".

Un altro aspetto importante della vita di santa Rita viene ricordato nella narrazione della sua vita. La sua intensa devozione alla Passione di Cristo. La Santa ebbe una partecipazione molto speciale a questa Passione: una piaga sulla sua fronte, che era in relazione con le piaghe prodotte dalla corona di spine importanti".



Un altro aspetto importante della vita di santa Rita viene ricordato nella narrazione della sua vita. La sua intensa

devozione alla Passione di Cristo. La Santa ebbe una partecipazione molto speciale a questa Passione: una piaga sulla sua fronte, che era in relazione con le piaghe prodotte dalla corona di spine importanti".

sulla fronte di Gesù.

L'unione di amore di Rita con la persona di Gesù ha avuto così una profondità straordinaria e una fecondità inesauribile. Questa santa viene invocata con grande fiducia come soccorritrice nei "casi più importanti".

#### CENTRO CULTURALE AUDITORIUM

**Lunedì 1° Maggio:** Auditorium ore 19 Seminario-Concerto "L'arcipelago delle nuvole... dalla meteorologia alle arti, alla poesia, all'anima. Presentazione del libro di Santa Fizzarotti Selvaggi "L'ultimo amore ilcerbiattololalunailmare ... Direzione artistica prof.ssa Adriana De Serio.

**Mercoledì 3 Maggio:** Auditorium ore 19 :Conferenza sul tema "Unità e Trinità di Dio" per una conoscenza del simbolo di Fede. Relatore Prof. Jean Paul Liegg.

**Domenica 7 Maggio:** Auditorium ore 19,30 Seminario "Ecosostenibilità, Salute e Azienda Agricola nel Terzo Millennio". Relatori prof. Damiano D'Elia, dott. Domenico Carbone, Prof. Donato Forenza. Seguirà Concerto a cura della pianista prof.ssa Adriana De Serio.

**Martedì 9 Maggio:** In collaborazione con il Comitato "Molfettagirorosa" presentazione del libro "IL GIRO DI PUGLIA IN 80 TAPPE" di Maria Grazia Innesco e Leonardo La Forgia. Interverranno gli Autori.

**Domenica 14 Maggio:** partenza dal piazza Margherita di Savoia Corteo Storico Santa Rita:ore 19.

**Domenica 28 Maggio:** In collaborazione con l'Associazione Culturale MUSICAINSIEME Ore 19 nell'Auditorium Concerto Crossover, al pianoforte Emanuele Petruzzella , Guest star Vocalist Luciana Negrofonte.

#### TACCUINO PARROCCHIALE

**Domenica 7 maggio:** Conclusione della Novena in onore della Madonna del Rosario.

**Lunedì 8 Maggio:** Messa solenne ore 11,15 a cui seguirà la recita della Supplica alla Madonna del Rosario.

**Giovedì 11 e Giovedì 18:** Ore 19 il Gruppo biblico si ritrova per il cammino di approfondimento della Parola di Dio.

**Alle ore 18,15** Si completano i 15 giovedì in onore di Santa Rita

**Dal giorno 13 Maggio:** Iniziano le celebrazioni in onore di Santa Rita. Programma come dalla prima pagina.



Edito da: PARROCCHIA SAN DOMENICO MOLFETTA  
Tel/Fax 080.3355000  
www.parrocchiasandomenico.it  
E-mail: info@parrocchiasandomenico.it



Redazione

Don Franco Sancilio - Antonio Capurso - Angela Camporeale - Luigi Albanese - Sergio Mezzina